

Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Genova

9/2006
Settembre



La medicina dei servizi:
firmato l'accordo
integrativo regionale

Le nevrosi:
eredità o
ambiente?

L'inglese all'Ordine:
corso di
aggiornamento

All'interno: "Notizie dalla C.A.O."



Genova Medica Bollettino

dell'Ordine Provinciale Medici Chirurghi
e Odontoiatri della Provincia di Genova

9/2006
Settembre

"GENOVA MEDICA"

*Organo Ufficiale dell'Ordine dei
Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Genova*

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Roberta Baldi

Andrea Stimamiglio

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Enrico Bartolini

Vice Presidente

Alberto Ferrando

Segretario

Giovanni Regesta

Tesoriere

Maria Proscovia Salusciev

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Giuseppina F. Boidi

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Riccardo Ghio

Claudio Giuntini

Luciano Lusardi

Gemma Migliaro

Gian Luigi Ravetti

Benedetto Ratto

Andrea Stimamiglio

Giorgio Inglese Ganora

Marco Oddera

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Matteo Basso

Effettivi

Maurizia Barabino

Aldo Cagnazzo

Supplente

Maurizio Giunchedi

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Elio Annibaldi **Presidente**

Massimo Gaggero **Segretario**

Giorgio Inglese Ganora

Paolo Mantovani

Marco Oddera

Editoriale

- 2 Perché la libera professione intramoenia
è l'unico problema di ogni Governo?

In primo piano

- 4 Via libera al decreto Bersani

Note di diritto sanitario

- 7 Rapporto di lavoro dei dirigenti medici
e competenze regionali

Vita dell'Ordine

- 9 Le delibere delle sedute del Consiglio
12 L'inglese all'Ordine: corso di aggiornamento

Cronaca & attualità

- 14 Medicina dei servizi: firmato l'accordo
integrativo regionale
16 Le nevrosi: eredità o ambiente?
18 Privacy: approvato il modello di informativa
19 Comunicato stampa Fnomceo
20 Premiata "una ragazza del secolo scorso"

20 Recensioni

22 Corsi & Convegni

- 24 Incontro sull'Irap

- 25 **Notizie dalla C.A.O.** a cura di M. Gaggero

29 Medicina & cultura

Il declino del sale

Periodico mensile - Anno 14 n°9 settembre 2006 - Tiratura 8.950 copie -
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale -
Gruppo IV 45%. **Raccolta pubblicità e progetto grafico:** Silvia Folco - tel. e fax
010/58.29.05 - **Stampa:** Grafiche G.&G. Del Cielo snc, Via G. Adamoli, 35 - 16141
Genova. **In copertina:** "La malade" di Roger de la Fresnaye (1885-1925) Museo
municipale d'arte Moderna, Parigi - **Finito di stampare nel mese di settembre 2006.**



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova:
Piazza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova Tel. 010. 58.78.46 Fax 59.35.58
Site: www.omceoge.org E-mail: ordmedge@omceoge.org

sommario

Perché la libera professione intramoenia è l'unico problema di ogni Governo?

In sette anni, è la "terza volta" che il mondo politico cerca una soluzione definitiva

In questi ultimi giorni di un'estate un po' bizzarra ho letto con estremo interesse le ultime dichiarazioni sull'attività libero professionale "intramoenia allargata" rilasciate dal Ministro della Salute e la replica sull'argomento da parte dei Sindacati maggioritari del comparto ospedaliero.

Se da una parte ritengo doveroso che vengano definite, una volta per tutte, le modalità d'esercizio della libera professione - già stabilite dall'ultimo contratto ospedaliero e dalle leggi attualmente vigenti in materia - dall'altra sono piuttosto preoccupato che in questo momento tale questione sembra rappresentare la problematica più cogente.

Certo non bisogna dimenticare che il provvedimento contenuto nel Decreto Bersani che dispone la proroga di un solo anno della libera professione intramoenia allargata, sta suscitando non poche perplessità e critiche perchè tale attività, si era consolidata da tempo.

Perché, fra le tanti questioni sul tappeto che riguardano la sanità, si è nuovamente ritornati sull'annoso problema delle liste di attesa, come da un po' di anni avviene, collegandolo all'intramoenia allargata?

Perché questa professione viene così demonizzata? Non sarà - come afferma il collega Costantino Troise - che "la richiesta

di limitare o vietare del tutto la libera professione ai medici dipendenti è orientata a captare la gratitudine della gente o di certi settori minoritari della categoria".

Non sarà, forse, che al Ministro è stata esibita una fotografia ritoccata ad arte dove la libera professione medica viene presentata in maniera distorta pur sapendo che, spesso, certe situazioni dipendono dalla difficoltà, se non addirittura impossibile, attuazione di organizzarla all'interno delle aziende sanitarie? L'assillante preoccupazione di trovare una collocazione alla libera professione è, ancora una volta, una triste dimostrazione di come si continui, anzichè dare fiducia a chi lavora con abnegazione, ad imporre un sistema rigido e controllato. Il risultato è che i medici continuano ad essere caricati di incombenze burocratiche che nulla hanno a vedere con la professione costringendoli, loro malgrado, a sottrarre sempre più tempo all'atto medico.

Ed allora ritengo che affrontare il problema della libera professione non sia, in questo momento, così prioritario.

Non dimentichiamoci che i medici tutti hanno comunque in questi anni fatto scudo per difendere questo Servizio sanitario nazionale che è, a tutt'oggi, tra i primi del mondo nel rapporto costo-qualità.

Enrico Bartolini

Via libera al **decreto Bersani**

Convertito in legge il decreto 4/7/2006 n.233 con il maxi-emendamento presentato dal governo

Manovra bis e contenimento della spesa pubblica, disposizioni in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale: questi gli ambiti di intervento del cosiddetto "pacchetto Bersani" sulle liberalizzazioni. Riportiamo integralmente alcuni articoli di particolare interesse sanitario, pubblicati nella G. U. dell'11/8/2006.

ART 2

Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali

1 In conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali ed intellettuali:

- a) l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;**
- b) il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi della prestazione secondo i criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'Ordine;**
- c) il divieto di fornire all'utenza servizi professionali di tipo interdisciplinare da**

parte di società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che l'oggetto sociale relativo all'attività libero-professionale deve essere esclusivo, che il medesimo professionista non può partecipare a più di una società e che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti previamente indicati, sotto la propria personale responsabilità.

2 Sono fatte salve le disposizioni riguardanti l'esercizio delle professioni reso nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale o in rapporto convenzionale con lo stesso, nonché le eventuali tariffe massime prefissate in via generale a tutela degli utenti. Il giudice provvede alla liquidazione delle spese di giudizio e dei compensi professionali, in caso di liquidazione giudiziale e di gratuito patrocinio, sulla base della tariffa professionale.omissis.....

3 Le disposizioni deontologiche e pattizie e i codici di autodisciplina che contengono le prescrizioni di cui al comma 1 sono adeguate, anche con l'adozione di misure a garanzia della qualità delle prestazioni professionali, entro il 1 gennaio 2007. In caso di mancato adeguamento, a decorrere dalla medesima data le norme in contrasto con quanto previsto dal comma 1 sono in ogni caso nulle.

In tema di tariffe e di pubblicità sanitaria riportiamo le indicazioni suggerite dalla Federazione nazionale degli Ordini sino alla data del 31 dicembre 2006:

a) le domande per il rilascio dei "nullaosta" per la pubblicità sanitaria potranno continuare ad essere evase nel rispetto della normativa speciale e relativo regolamento fino alla scadenza del termine per l'adeguamento delle disposizioni deontologiche e, in difetto, di modifiche della Legge 175/92 in materia di pubblicità sanitaria.

b) l'esame di tutte quelle fattispecie che non possono essere ricondotte alla richiamata normativa, saranno sospese in attesa di una regolamentazione atta a garantire il possesso dei requisiti che sono necessari per la qualità delle prestazioni professionali, così come previsto nelle disposizioni conclusive dell'art. 2.

Relativamente alle **tariffe**

minime la Fnomceo reputa che l'intervenuto divieto, circa l'obbligatorietà delle stesse, non precluda all'Ordine la possibilità di indicare delle tariffe minime quale riferimento nello svolgimento dell'attività libero professionale. Infine ribadisce la legittimità dell'Ordine a mantenere una potestà di intervento nella definizione dei costi delle prestazioni, individuando valori economici di riferimento volti a garantire ai cittadini la tutela della qualità tecnico-professionale e della sicurezza. (Non si dimentichi, del resto, l'utilità di un tariffario di riferimento, laddove insorgano contenziosi sul mancato pagamento degli onorari professionali. - ndr).

Inoltre l'articolo 2, comma 2, lettera A, **abroga il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti.**

Sul punto, il nostro legale, interpellato al riguardo, rammenta che nell'esercizio dell'attività medica il profes-

sionista ha un'obbligazione di mezzi e non di risultato, fatti salvi i recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di interventi estetici.

All'obbligazione di mezzi del professionista corrisponde l'obbligo del paziente di retribuirlo per l'attività prestata, per cui un patto che preveda il pagamento, soltanto qualora ricorra un risultato anche solo parziale, non solo influirebbe sulla serenità del medico nell'esecuzione dell'attività demandatagli ma, addirittura, potrebbe indurlo a seguire azzardati e rischiosi percorsi terapeutici pur di addivenire ad un risultato. Ciò, con i conseguenti pericoli per la salute del paziente ed a tacer della non remota possibilità che i risultati ottenuti si rivelino di natura soltanto transitoria onde beneficiare, comunque, delle favorevoli pattuizioni economiche. Questo contesto, pare evidente, non è accettabile poiché in insanabile contrasto con i principi cardine della professione medica.

Conti correnti bancari dedicati

12. All'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n° 600, dopo il secondo comma sono inseriti: "I soggetti di cui al primo comma sono obbligati a

tenere uno o più conti correnti bancari o postali ai quali affluiscono, obbligatoriamente, le somme riscosse nell'esercizio dell'attività e dai quali sono effettuati i prelevamenti per il pagamento delle spese.

I compensi in denaro per l'esercizio di arti e

professioni sono riscossi esclusivamente mediante assegni non trasferibili o bonifici ovvero altre modalità di pagamento bancario o postale nonché mediante sistemi di pagamento elettronico, salvo per importi unitari inferiori a 100 euro.

Il limite di 100 euro di cui al quarto comma dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n° 600, introdotto dal comma 12 del presente articolo, **si applica a decorrere dal 1 luglio 2008. Dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e sino al 30 giugno 2007 il limite è stabilito in 1000 euro. Dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2008 il limite è stabilito in 500 euro.**

Ulteriore proroga per l'attività libero professionale intramoenia Art. 22 - bis

....omissis....

2. Al comma 10 dell'articolo 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n° 502, e successive modificazioni, le parole "fino al 31 luglio 2006" sono sostituite dalle seguenti "fino alla data, certificata dalla regione o dalla provincia autonoma, del completamento da parte dell'azienda sanitaria di appartenenza degli interventi strutturali necessari ad assicurare l'esercizio dell'attività

libero professionale intramuraria e comunque **entro il 31 luglio 2007"** .

3. L'esercizio straordinario dell'attività libero-professionale intramuraria in studi professionali, previa autorizzazione aziendale, è uniformato ai principi organizzativi fissati da ogni singola azienda sanitaria, nell'ambito della rispettiva autonomia, secondo le modalità stabilite dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano e sulla base dei principi previsti nell'atto di indirizzo e di coordinamento, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 marzo 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 121 del 26 maggio 2000.

4. Al fine di garantire il corretto equilibrio tra attività istituzionale e attività libero-professionale intramuraria, anche in riferimento all'obiettivo di ridurre le liste di attesa, sono affidati alle regioni i controlli sulle modalità di svolgimento dell'attività libero-professionale della dirigenza del servizio sanitario nazionale e l'adozione di misure dirette ad attivare, previo congruo termine per provvedere da parte delle aziende risultate inadempienti, interventi sostitutivi anche sotto forma della nomina di un commissario ad acta. In ogni caso l'attività libero-professionale non può superare, sul piano quantitativo nell'arco dell'anno, l'attività istituzionale dell'anno precedente.

Un anno ancora per la libera professione intramuraria allargata che terminerà il 31/07/2007. Entro tale data le aziende dovranno aver organizzato al loro interno spazi necessari a garantire ai medici lo

svolgimento di tale attività. In caso contrario i direttori generali potranno essere "commissariati" dalle regioni alle quali sono affidati i controlli sulle modalità di svolgimento dell'attività libero

professionale e l'adozione di misure, nei confronti delle aziende risultate inadempienti, dirette ad attivare interventi sostitutivi anche attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Trattenimento in servizio dei dipendenti pubblici

Art. 33

1. Il secondo, terzo, quarto e quinto periodo dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, sono soppressi.

2. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione degli appartenenti alla carriera diplomatica e prefettizia, del personale delle forze armate e delle forze di polizia ad ordinamento militare e ad ordinamento civile, del personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nei con-



fronti dei quali alla data di entrata in vigore del presente decreto sia stata accolta e autorizzata la richiesta di trattenimento in servizio sino al 70° anno di età, possono permanere in servizio alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, anche ai fini del trattamento pensionistico, previste dalla normativa vigente al momento dell'accoglimento della richiesta.

3. I limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici risultanti anche dall'applicazione dell'art. 16, comma 1, del D. L. 30 dicembre 1992, n. 503, si applicano anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 19, comma 6, del citato D. L. n. 165 del 2001.

In merito alla prosecuzione del rapporto di lavoro dipendente oltre il limite di età dei 65 anni, la parziale abrogazione dell'art. 16 DLGS 503/92 comporta che il futuro trattenimento in servizio non potrà superare il biennio oltre il limite predetto e, pertanto, è importante sottolinearlo, resta

il diritto dei dipendenti di ottenere il mantenimento in servizio fino ai 67 anni. Il Decreto Bersani consente comunque una deroga: tutti quei dipendenti ai quali alla data di entrata in vigore del decreto, siano state accolte ed autorizzate le richieste di trattenimento in servizio sino

*al 70° anno di età, hanno la possibilità di rimanere in servizio alle stesse condizioni giuridiche ed economiche stabilite dalla normativa in vigore al momento dell'accoglimento della richiesta. **Torneremo sul decreto Bersani ogni qualvolta ci saranno nuovi sviluppi interpretativi.***

INSERZIONE PUBBLICITARIA

Ges
LAB

Il Software di cui hai bisogno
i Professionisti che cerchi

Informatizzazione delle strutture medico-sanitarie



Passi Organizzazione e Sistemi S.r.l.

Via Carzino 2A/1A Genova - Cell. 348 5862913 Fx 010 4693336 info@osi-ge.com

Rapporto di lavoro dei dirigenti medici e competenze regionali

L tema del rapporto di lavoro dei dirigenti medici non sembra trovare pace. Sono di questi giorni le ultime proposte del governo nazionale e anche della Regione Liguria per modificare nuovamente gli assetti esistenti. A ciò deve aggiungersi un'importante sentenza della Corte costituzionale, n. 181 del 2006, depositata in cancelleria il 5 maggio scorso.

Riassumendo il quadro normativo, si ricorderà che la riforma Bindi del 1999 aveva previsto l'opzione secca e irreversibile del medico tra rapporto esclusivo e regime extramoenia. Tale impostazione, criticata da più parti, è stata modificata dal penultimo governo con il decreto-legge n. 81 del 2004, che ha reintrodotto la possibilità di opzione tra rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo con cadenza annuale o anche con cadenza inferiore, qualora ciò sia previsto dalle leggi delle singole Regioni.

La riforma del 2004 contiene

un'altra significativa novità: si prevede, infatti, che il rapporto di lavoro non esclusivo "non preclude la direzione di strutture semplici e complesse". La nuova disciplina non è stata accolta con favore da



alcune Regioni (Toscana, Emilia-Romagna ed Umbria) che, da un lato, hanno provveduto ad impugnarla davanti alla Corte costituzionale lamentando la lesione delle proprie competenze; dall'altro, hanno successivamente adottato leggi regionali di forte favore per il rapporto esclusivo con l'azienda sanitaria.

Tali leggi regionali prevedono che il conferimento di incarichi di direzione di struttura,

semplice o complessa, richieda il rapporto di lavoro esclusivo quale condizione indeffettibile (è il caso delle leggi di Toscana e Umbria), oppure quale criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico (è il caso della legge emiliana).

Il Governo centrale, a sua volta, ha impugnato le leggi regionali appena ricordate, ritenendo che la disciplina del rapporto di lavoro e l'organizzazione dei servizi rientrino nella competenza dello Stato, senza che vi sia spazio per una differenziazione tra Regione e Regione.

Senza entrare nei tecnicismi delle memorie di difesa delle parti, è importante focalizzare l'attenzione sul punto di arrivo del reasoning della Corte costituzionale: i giudici della Consulta, infatti, affermano che la questione rientra nella materia "tutela della salute", che la Costituzione assegna alla competenza concorrente di Stato e Regioni. Ciò significa che lo Stato può dettar legge solo sui principi: per tutto il resto

è competente il legislatore regionale.

Su questa base, la Corte conclude, in modo non del tutto condivisibile, che la normativa statale come riformata dal decreto del 2004 non è più una normativa di principio, motivo per cui le Regioni "sono libere di disciplinare le modalità relative al conferimento degli incarichi di direzione delle strutture sanitarie, ora privilegiando in senso assoluto il regime del rapporto esclusivo, ora facendo della scelta in suo favore un criterio "preferenziale" per il conferimento degli incarichi di direzione".

Di fatto, con un uso audace

della distinzione tra norme di principio e norme di dettaglio, che forse era da bilanciare più attentamente con le esigenze dell'uguaglianza di trattamento dei medici sul territorio, la Corte ha rafforzato la competenza delle Regioni, ma solo nel senso di consentire normative di favore per i sanitari con rapporto di lavoro esclusivo con il servizio sanitario.

Questa strada sembra orientata nella medesima direzione indicata dal nuovo Governo, se si considerano le recenti dichiarazioni del Ministro Turco che preannunciano il ritorno all'esclusività irreversibile.

A ciò si aggiunga che il disegno di legge della Regione Liguria di riordino del servizio sanitario regionale - attualmente in discussione - segue la scia tracciata dalle Regioni sopra richiamate e prevede (almeno nell'ultima versione disponibile) che "l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo per la durata complessiva dell'incarico costituisce titolo preferenziale per il conferimento ai dirigenti sanitari di incarichi di struttura semplice e complessa".

Prof. avv. Lorenzo Cuocolo
*Associato di Diritto pubblico
 comparato - Università
 "L. Bocconi", Milano*

Dai dati aziendali **umentano** **le certificazioni per malattia**

Pervengono sempre più frequentemente all'Ordine esposti relativi a certificazioni rilasciate da colleghi in modo che non sarebbe conforme alle attuali norme legislative e deontologiche, l'inosservanza delle quali potrebbe comportare l'intervento, oltre che dell'Ordine, anche della Magistratura.

Proprio recentemente, il problema del rilascio dei certificati medici è stato oggetto anche di una riunione organizzata da Confindustria Genova alla quale l'Ordine ha partecipato insieme ai rappresentanti delle maggiori aziende, appartenenti a diversi settori.

Nel corso dell'incontro si è evidenziato che le

ripetute assenze dal lavoro per malattie di breve durata (da uno a tre giorni) sono spesso collocate in giornate strategiche (venerdì e/o lunedì) e che il fenomeno è più accentuato nelle imprese con una notevole presenza nei propri organici di giovani under trenta che sono stati assunti negli ultimi anni.

Tale fenomeno è stato successivamente segnalato all'Ordine con una lettera a firma del dr. Marco Bisagno, presidente di Confindustria Genova, che riporta una prima analisi dei dati aziendali dalla quale emergono situazioni comuni che meritano, a suo giudizio, di essere analizzate e valutate

Le delibere delle sedute del Consiglio

Riunione del 12 luglio 2006

Presenti: E. Bartolini (presidente), A. Ferrando (vice presidente), G. Regesta (segretario), M. P. Salusciev (tesoriere).

Consiglieri: M.C. Barberis, G. Boidi, L. Bottaro, C. Giuntini, L. Lusardi, G. Migliaro, A. Stimamiglio, G. Inglese Ganora, M. Oddera. *Revisori dei conti:* A. Cagnazzo, M. Barabino, M. Giunchedi. *Assenti giustificati:* A. De Micheli, M. Basso, B. Ratto.

Decreto legge 223 del 4/7/2006 (Decreto Bersani) - E' stata resa nota la mozione della Fnomceo sulle criticità del decreto (disposizioni tariffarie, pubblicitarie, società professionali), dando mandato al Comitato centrale e al presidente Bianco perchè venga aperto un tavolo di confronto con le istituzioni par-

(assenza per malattia e tipologia di contratto del dipendente, assenza di malattia collegata a mancata concessione di ferie ed aumento di assenze il sabato e la domenica in aziende con distribuzione dell'orario di lavoro su sette giorni, spesso giustificate con certificazioni rilasciate nella giornata di lunedì).

A fronte di questa preoccupazione che ci è stata rappresentata e con l'obiettivo di evitare spiacevoli situazioni di carattere giudiziario e/o disciplinare invitiamo i colleghi all'osservanza dell'art. 22 - certificazione - del nostro Codice di deontologia medica che così recita: ***"il medico non può rifiutarsi di rilasciare direttamente al cittadino certificati relativi al suo stato di salute. Il medico, nel redigere certificazioni, deve valutare ed attestare soltanto dati clinici***

lamentari e governative per apportare gli opportuni miglioramenti al testo del decreto. Si è, poi, dibattuto sull'abrogazione della tariffa minima nazionale per le prestazioni medico-chirurgiche, sulla liberalizzazione della pubblicità sanitaria e sulle nuove modalità di rendicontazione e di pagamento delle prestazioni. E' stata criticata anche la liberalizzazione delle società tra professionisti di diversa disciplina che potrebbe creare un conflitto di interesse economico. Il Consiglio ha, quindi, inviato un comunicato stampa (vedi "Genova Medica" n.7-8/2006) ai giornali e alle principali emittenti televisive perchè i parlamentari liguri intervengano con degli emendamenti prima della definitiva conversione in legge.

Questioni amministrative - Il Consiglio ha

che abbia direttamente constatato".

Sicuramente il problema è comunque più complesso di quello che può apparire a prima vista, visto che alcuni disturbi (quali ad esempio la cefalea o la dismenorrea) sono poco facilmente obbiettivabili e che, talora, il medico si trova a dover "giustificare" un disturbo che il lavoratore riferisce ad uno o due giorni prima.

Concludiamo facendo presente che l'Ordine ha aderito all'invito a partecipare ad un tavolo di confronto con i rappresentanti delle Aziende per esaminare concretamente e, possibilmente risolvere, le problematiche denunciate.

Terremo informati i colleghi sugli sviluppi dell'iniziativa.

approvato l'erogazione del trattamento accessorio al personale relativo al 1° semestre 2006 e l'assestamento al bilancio di preventivo 2006. Sono stati, inoltre, approvati provvedimenti amministrativi e ratificati alcuni impegni di spesa. Sono state deliberate dal Presidente - su delega del Consiglio, - spese di rappresentanza, cancelleria e varie e alcuni sgravi esattoriali per iscritti deceduti.

Richiesta patrocini ed iniziative varie - Il Consiglio ha concesso il proprio patrocinio alle seguenti manifestazioni:

- convegno "L'occhio della mente 2006" che si terrà a Genova il 15 dicembre;
- congresso "Morte improvvisa aritmica e fibrillazione atriale: due nuove epidemie" che si terrà a Genova il 14 ottobre.

Ratifica verbali Commissione Pubblicità - Il Consiglio, viste le istanze per ottenere in nulla/osta alla pubblicità sanitaria, ha ratifica-

to tutte le decisioni prese nelle riunioni della Commissione pubblicità dell'Ordine del 16-27-30 giugno e 12 luglio 2006 contenute nei relativi verbali di seduta.

Movimento degli iscritti (12 luglio 2006)

ALBO MEDICI - nuove iscrizioni

Lars Hegen (cittadino tedesco - UE), Sabine Hönle (cittadino tedesco - UE), Thomas Schulz (cittadino tedesco - UE)

per trasferimento: Aldo Boccuzzi (da Sv)

CANCELLAZIONI - per rinuncia iscrizione:

Mario Costa; **per decesso:** Giuliano Capece, Antonia Dorigoni, Gianni Ferretti, Pasquale Petruzzello

ALBO DEGLI ODONTOIATRI

Nuove iscrizioni: Flavio Melillo, Giampiero Tacca, Giuseppe La Magna Zimmermann.

Sintesi dell'incontro della Federazione Regionale degli Ordini della Liguria del 28 giugno

- Presenti gli esponenti di: Imperia (Alberti, Graffigna, Virno, Berro, Taffari), La Spezia (Mannironi, Battolla, Sanvenero, Bianchi), Savona (Trucco, Giusto, Azzarello, Traverso, Martinengo), Genova (Bartolini, Ghio, Gaggero, Ravetti, Inglese Ganora, Migliaro, Annibaldi).

Nel corso del Consiglio, riunitosi nella sede dell'Ordine di Genova (presidente Alberto Ferrando, segretario Barbagallo) sono state deliberate proposte di modifica al Piano di "Riordino del Servizio sanitario regionale" evidenziando l'importanza della partecipazione degli Ordini Provinciali e della Federazione regionale degli Ordini dei medici - per le rispettive competenze provinciali o regionali -

al Governo della salute affinché gli stessi svolgano le proprie funzio-

ni statutarie di tutela della salute del cittadino e rispetto del decoro e della dignità del medico. E' stata, inoltre, presa in esame la richiesta inoltrata dall'Istituto G. Gaslini alla Regione per poter innalzare l'età pediatrica per i soggetti ultra quattordicenni che vengono ricoverati in strutture pediatriche.

La Regione si è orientata favorevolmente a tale proposta, ma ha ritenuto necessario acquisire dall'Istituto un programma dettagliato degli interventi e delle iniziative da porre in essere per garantire le necessarie tutele a tutti i ricoverati.



Riunione del 3 agosto 2006

Presenti: E. Bartolini (presidente), A. Ferrando (vice presidente), G. Regesta (segretario), M. P. Salusciev (tesoriere).

Consiglieri: M.C. Barberis, G. Boidi, A. De Micheli, C. Giuntini, L. Lusardi, G.L. Ravetti, B. Ratto. *Revisori dei conti:* M. Basso (presidente), M. Barabino.

Assenti giustificati: L. Bottaro, R. Ghio, G. Migliaro, A. Stimamiglio, G. Inglese Ganora, M. Oddera, A. Cagnazzo, M. Giunchedi.

Questioni amministrative - Il Consiglio ha approvato alcuni provvedimenti amministrativi, ha proceduto a ratificare alcuni impegni di spesa e ha preso atto delle spese deliberate dal presidente - su delega del Consiglio - riguardanti la cancelleria, abbonamento riviste e varie.

Richiesta patrocini ed iniziative varie

Il Consiglio ha deliberato di concedere il proprio patrocinio alle seguenti manifestazioni:

■ corso su "Chirurgia mininvasiva del colon retto: routine o esperienza di pochi?" che si

terrà a Genova il 29 settembre;

■ convegno "Screening e diagnosi precoce dell'autismo" - Genova, 18 novembre;

■ convegno "La prevenzione vaccinale del carcinoma del collo dell'utero, dell'herpes zoster e delle diarreie virali: nuove opportunità di salute" che si terrà a Genova il 16 ottobre;

■ V congresso nazionale "Processi avanzati e priorità della medicina legale del Servizio sanitario nazionale" che si terrà a Genova dall'8 all'11 novembre;

■ congresso Scientifico "Buone pratiche e procedure terapeutiche nella gestione del paziente alcolista" che si terrà a Sanremo dal 2 al 22 settembre.

Ratifica verbali Commissione pubblicità

Il Consiglio, viste le istanze per ottenere la nulla/osta alla pubblicità sanitaria, ha deliberato di ratificare tutte le decisioni prese nella riunione della Commissione pubblicità dell'Ordine del 31 luglio 2006 contenute nel relativo verbale di seduta.

Movimento degli iscritti (3 agosto 2006)**ALBO MEDICI - nuove iscrizioni**

Roberta Gualco, Ilaria Ferrari, Maria Stella Vari, Luca Alessandro Carbonaro, Elisa Villa, Federico Simonetta, Alessandra Filippi, Alexandra Karra (cittadina greca-UE), Manuela Panzalis, Alessandro Africano, Andrea Furgani, Virginia Priano, Andrea Pesce, Antonella Giannone, Luigi Zucca, Maddalena Perotti, Carlotta Arceri, Maria Verroiotou (cittadina greca-UE), Gloria Immordino, Chiara Mazzucchelli, Guido Siffredi, Cristiano Sirtori, Beatrice Albano, Daniela Arecco, Stefano Vagge, Pietro

Blandini.

per trasferimento: Alessandro Consales (da Caserta), Maria Luisa Zoli (da Ravenna).

CANCELLAZIONI - Albo Medici

per rinuncia: Lucio Olivari, Stefano Quattrini
per trasferimento: Federica Nobili (a Varese), Francesca Maria Strata (ad Alessandria), **per decesso:** Edmondo Balestra, Ottaviano Fantacci, Carlo Enrico Grossi.

ALBO DEGLI ODONTOIATRI

Nuove iscrizioni: Elena Lagomarsino, Dara Ghaffari (cittadino Iraniano).

L'inglese all'Ordine: **corso di aggiornamento**

Elementi di lingua inglese per l'interazione tra il medico e il paziente straniero

Questo il titolo del corso intermedio/avanzato sull'approccio ai pazienti in lingua inglese organizzato dall'Ordine dei medici in co-provider con GGallery. Articolato in 5 lezioni di due ore e mezza ciascuna, il corso si rivolge a tutti i medici iscritti all'Ordine di Genova. Le lezioni saranno tenute in inglese. Le iscrizioni saranno accettate in ordine di data di ricezione fino al raggiungimento dei posti disponibili, quelle eccedenti verranno tenute in considerazione per i successivi corsi di inglese in programma per il 2007.

All'inizio del corso verrà effettuato un test di valutazione della conoscenza della lingua. Il corso avrà un approccio prevalentemente comunicativo e sarà dato ampio spazio all'uso di materiale multimediale (cd e pc) e alle simulazioni in inglese delle interazioni medico-paziente.

Obiettivi - L'evento si propone di far

acquisire, migliorare e approfondire le abilità pragmatico/comunicative del medico per rendere più proficua l'interazione in lingua in situazioni professionali e di aiutarlo a migliorare il proprio linguaggio tecnico-scientifico.

Struttura del corso - Il numero di partecipanti sarà limitato al fine di consentire la possibilità di realizzare lezioni d'aula sufficientemente pratiche ed interattive. Il livello degli iscritti deve rispondere ad un "intermediate". La presenza effettiva dei partecipanti alle diverse sessioni verrà verificata con apposito registro di firma entrata ed uscita.

Informazioni generali

- ▶ Il corso è unico e si svolgerà in **5 serate, giovedì 2-9-16-23-30 novembre** dalle ore **18.30 alle 21.00**,
- ▶ la sede è presso **l'Ordine** dei medici di Genova - piazza della Vittoria 12/4.
- ▶ l'iscrizione al corso è **gratuita**,
- ▶ il corso è **in fase di accreditamento** presso la Regione Liguria,
- ▶ i crediti ECM saranno rilasciati solo a coloro i quali **prenderanno parte a tutti i 5 incontri**.

Scheda di iscrizione da inviare al fax 010/593558

Nome/Cognome

Luogo e data di nascita

Cod. Fisc. Indirizzo

Città cap E-mail

Tel..... Cellulare

Professione

Disciplina

Consenso al trattamento dei dati personali - Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Accetto

Non accetto

Firma

Programma del corso

Giovedì 2 novembre 2006

Self-Introduction and first meeting (Presentarsi)

Il professionista apprenderà come presentarsi, introdurre colleghi, descrivere la propria specialità e la struttura presso cui lavora. Lessico utile ad accogliere i pazienti stranieri ed interagire con loro.

Workshop: simulazioni di situazioni tipiche tramite dialoghi e attività di gruppo.

Giovedì 9 novembre 2006

The human body (Il corpo umano)

Apprendimento delle principali parti del corpo e illustrazione di lessico relativo a situazioni specifiche: misurazione della pressione, test per diabete, allergie, peso...

Workshop: esercizi relativi al vocabolario appreso e dialoghi a coppie.

Giovedì 16 novembre 2006

Taking a history and talking about symptoms (Anamnesi e sintomi)

Il discente imparerà la fraseologia utile per raccogliere le informazioni sulla storia medica

del paziente e per comprendere i sintomi e i vari tipi di dolore.

Workshop: attività di listening and comprehension di materiale originale in inglese.

Giovedì 23 novembre 2006

Diseases (Malattie)

Il professionista apprenderà a definire le principali malattie e a dare informazioni in merito alle precauzioni da prendere.

Workshop: attività di conversation in cui i partecipanti descrivono le caratteristiche di alcune malattie ed indicano al paziente quali medicinali assumere ed eventuali effetti collaterali.

Giovedì 30 novembre 2006

Diagnosis and treatment (Diagnosi, prescrizione e cura)

Il professionista imparerà a comunicare la diagnosi al paziente straniero e a rispondere ai suoi quesiti. Illustrazione dei farmaci principali e termini medici ad essi correlati.

Workshop: applicazione delle nozioni linguistiche necessarie a prescrivere una terapia e a dare istruzioni e consigli utili perché questa sia seguita correttamente.

Importante comunicazione agli iscritti

Sollecitiamo gli iscritti a comunicare, qualora non l'avessero già fatto, il proprio numero di cellulare e l'indirizzo e-mail tramite il coupon sotto riportato (fax dell'Ordine 010/593558).

All'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Genova

Io sottoscritto (cognome e nome).....

n. iscrizione Albo.....

Autorizzo l'utilizzo dei seguenti dati per comunicazioni istituzionali e segnalazioni urgenti in campo sanitario

Cellulare.....

E-mail.....

Dichiaro inoltre

di essere informato sulle finalità e modalità del trattamento cui sono stati destinati i dati personali ai sensi della legge sulla privacy (675/96 succ. mod. ed integrazioni) con il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (art. 7 del D.lgs. 196/2003).

Data.....

Firma.....

Medicina dei servizi: firmato l'accordo integrativo regionale

E' stato approvato il nuovo accordo integrativo regionale per la medicina dei servizi, in base all'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale (in intesa con la Conferenza Stato-Regioni del 23.03.2005). Riportiamo di seguito gli articoli dell'accordo e il commento di Umberto Bonofiglio, Sumai - medicina dei servizi.

Medicina dei servizi territoriali

L'art. 74 dell'Acn 23/3/05 prevede che le Aziende utilizzino, ad esaurimento, i medici incaricati a tempo indeterminato nelle attività di medicina dei servizi territoriali (Mms).

Alcune delle attività storicamente affidate a medici di medicina dei servizi o come attività territoriali programmate, devono essere riorganizzate per non risultare, in base alle recenti linee di indirizzo nazionali, obsolete. Le Aziende devono, quindi, riorganizzare i servizi da assicurare ai cittadini, nonché le modalità con cui erogarli, utilizzando, qualora ce ne sia l'esigenza, gli Mms.

Art. 1 - In considerazione del fatto che l'Acn vigente non prevede più la possibilità di utilizzare l'istituto delle Attività territoriali programmate (ATP, art. 60 DPR 270/2000), fatta salva la possibilità da parte delle Aziende di confermare o rinnovare i rapporti con i medici incaricati ai sensi del Capo IV del DPR 270/00 (norma finale n. 15 dell'ACN 23/03/2005, intervenuta successivamente), il ricorso a questo istituto può avvenire solo alla luce di un'analisi organizzativa compiuta dall'Azienda, per individuare le reali esigenze.

Gli incarichi affidati a tempo determinato, qualora ne venga riscontrata l'esigenza come sopra specificato, avranno durata di un anno (fatte salve le attività che istituzionalmente prevedono periodi più brevi) eventualmente rinnovabili per altri due anni, in caso l'esigenza persista. L'Azienda ha facoltà di valutare la possibilità di trasformare il rapporto a tempo indeterminato per le ore assegnate.

Art. 2 - I Mms convenzionati, anche a tempo determinato, fanno parte delle équipe territoriali e pertanto sono tenuti a partecipare ai progetti aziendali/distrettuali nei quali la Asl ritenga necessaria la loro presenza.

Le risorse per remunerare la fattiva partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti sono reperite dal fondo ex art. 25 comma 3 lett. d dell'Accordo collettivo nazionale, come definito dall'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina con i Mmg di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 234/2006. I Mms inoltre possono partecipare attivamente a campagne di educazione sanitaria e prevenzione, rivolte alla popolazione in generale, a quella "a rischio" e a quella in età scolare.

Art. 3 - I Mms incaricati a tempo indeterminato che svolgono attività funzionali, organizzative e di coordinamento, percepiscono un compenso di euro 1,50 per ogni ora di incarico (con decorrenza dalla stipula della presente intesa regionale). Su tale compenso è previsto il versamento delle trattenute di legge.

Art. 4 - I medici di medicina dei servizi titolari di incarico a tempo indeterminato alla data del 23 marzo 2005, con doppio incarico compatibile, che apportino modifiche al proprio orario, ricadono nella disciplina di cui all'art. 75 comma 3 dell'Accordo collettivo nazionale vigente. Le situazioni preesistenti

all'entrata in vigore del presente Accordo integrativo regionale restano invece immutate qualora non vengano apportate variazioni di orario. In considerazione delle differenti disposizioni in materia di numero di scelte in caso di doppio incarico compatibile, esistenti nell'Accordo collettivo nazionale per la Medicina dei Servizi ed in quello per la pediatria di libera scelta, quanto stabilito dal presente articolo potrà essere oggetto di revisione concordata alla luce di eventuali ulteriori chiarimenti.

Art. 5 - I medici incaricati della medicina dei servizi partecipano attivamente, per quanto di loro competenza, ai progetti regionali/aziendali sulla sperimentazione della domiciliarità delle cure.

Art. 6 - In considerazione delle aumentate necessità di sorveglianza igienico-sanitaria conseguente ai flussi migratori di extracomunitari, nell'ambito di progetti di monitoraggio e profilassi delle malattie infettive, anche mediante un rafforzamento delle attività vac-

cinali, si dovrà prevedere un coinvolgimento dei medici di medicina dei servizi negli interventi assistenziali, diagnostici e terapeutici. Analogo coinvolgimento dei medici di medicina dei servizi dovrà essere previsto per gli interventi sanitari rivolti a persone che praticano turismo internazionale (ambulatori del servizio medicina del viaggiatore).

Art. 7 - La tutela della salute degli ospiti delle RR.SS.AA. può prevedere l'intervento attivo dei medici di medicina dei servizi all'interno delle strutture residenziali.

Art. 8 - Nell'ambito della polifunzionalità del settore, valutate eventuali esigenze di servizio, l'Azienda può considerare l'impegno orario secondo criteri settimanali.

Art. 9 - Le Aziende, previo parere dell'Amministrazione regionale, istituiscono in collaborazione con le società scientifiche di branca, corsi regionali per animatori di formazione nel settore della prevenzione, dell'epidemiologia, dell'assistenza per medici della medicina dei servizi.

Acn: il commento del Sumai

Dopo lunghe trattative si è chiuso l'accordo integrativo regionale per la medicina dei servizi il 13 luglio 2006.

Aspetti normativi.

Grazie all'interessamento, quasi esclusivo, del sindacato nei confronti dei colleghi con incarichi a tempo determinato, l'accordo riguarda soprattutto questi ultimi.

1) Essi verranno confermati nell'incarico alla scadenza del 31-12-2006 per un anno, rinnovabile per altri due (se persistono le condi-

zioni per cui l'Asl ha loro conferito l'incarico);

2) Nel corso di questi tre anni l'Asl valuta l'utilità del passaggio a tempo indeterminato e, qualora dovesse ridisegnare l'attuale monte orario con una sua diminuzione, si procede secondo quanto stabilito all'art.77 dell'Acn vigente, valido anche per i medici incaricati a tempo indeterminato. Inoltre, (questione importante!), rimane inalterata, per chi detiene un doppio incari-

co compatibile, la situazione preesistente all'Acn del 23-03-2005 (già alcune Asl si erano precipitate a inviare lettere ai colleghi intimando loro la riduzione del numero dei pazienti).

Aspetti economici.

Nonostante poi, le difficoltà economiche esistenti nel settore sanitario regionale si è ottenuto un aumento pari a 1,50 euro per ora di incarico riguardante l'indennità di coordinamento e funzionale.

Le nevrosi: eredità o ambiente?

O rmai lo so. Appena mi siedo in buona compagnia, a tavola o in treno, e vengono a sapere che faccio lo psichiatra, subito qualcuno mi chiede: ma...le nevrosi dipendono dalla famiglia o sono genetiche? sono aumentate o diminuite nel mondo? Ce n'è di più in città o in campagna? e così via. E appena io rispondo che non si può sapere, perchè le cause sono miste, un po' sociali, un po' genetiche e un po' ambientali, loro, i miei interlocutori, mi fanno il visino triste, scontento, perchè...perchè non li rassicuro, lascio aperta la domanda, non do risposte



certe.

Queste sono le nostre difese contro l'ansia; ritenere di avere la verità in tasca fa piacere, ma quando non la si può avere, trasformiamo le ipotesi e le teorie in ideologie, cioè in fedi e certezze scientifiche.

Quello che sappiamo del cervello e della psiche è già molto rispetto a cinquanta anni fa, ma è sempre pochino e l'esperienza clinica, oltre che il buon senso, ci mostra come i disturbi mentali abbiano cause multifattoriali. Però la gente non se ne sta, e vuole risposte già ben confezionate. C'è chi preferisce rivolgersi al neurologo "perché alle chiacchiere non ci credo", chi vuole solo lo "psicologo" (così vengono definiti i medici psicoterapeuti), "perché sono contraria agli psicofarmaci", e chi, infine, non va da nessuno perché vuole farcela da solo, cambiando lavoro o moglie o... Per la verità anche noi medici e colleghi preferiamo affidarci alle nostre convinzioni teoriche piuttosto che all'esperienza clinica. I neurologi e gli psicoterapeuti, quasi fratelli per patologia e oggetto di studio, si comportano come cane e gatto, svalutando le conoscenze uno dell'altro, quasi che non fosse possibile, e spesso necessario, utilizzare sia i farmaci che la parola, sia un buon esame clinico che una ricostruzione del trauma e della vita psichica interiore. Così avremo i fautori della società quale causa di malattia mentale, che privilegiano l'Organizzazione sanitaria e i ser-

Pulsossimetro tascabile a dito



SA.GE. Articoli Sanitari

Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova
Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733

vizi pubblici; i sostenitori della biochimica, che raccomandano l'uso esclusivo degli psicofarmaci, e infine gli amanti dell'inconscio e del mondo interno, che vedranno nelle psicoterapie la risoluzione di ogni problema psichico. Tutte teorie e mondi assoluti e spesso, tra loro, senza possibilità di dialogo. Ognuno si fa le società scientifiche che più desidera, vere associazioni "ad hoc", limitate ad un particolarissimo aspetto del problema; e i congressi non sono più confronti tra diverse visioni della malattia, ma ripetizioni del già noto, badando bene a escludere tutto quello che non collima con la finalità dell'associazione. Quando ci si incontra ci facciamo i convenevoli, e a volte anche i salamelecchi, salvo poi denigrarci nell'intimo. La scissione e la proiezione, direbbero gli analisti, sono due potenti

strumenti di difesa contro l'impotenza e l'incapacità di capire, curare, guarire tutto e tutti. Tra due litiganti occorre una terza persona che sappia proporre il buon senso. Questo è uno dei tanti motivi che confermano il valore del medico di famiglia, che sceglie e consiglia, tenuto conto del parere dei colleghi specialisti, ma soprattutto della sua personale conoscenza del paziente, della sua storia e del suo ambiente. In altre parole la contraddizione si risolve facendo prevalere la clinica sulla teoria.

Ciò non toglie che i numerosi legami tra ambiente, funzione cerebrale e comportamento ci siano sconosciuti; li intuiamo, li riconosciamo come veri ed esistenti, ma non sappiamo dimostrarli e quantificarli. E per fortuna!! ...aggiungo con un po' di romanticismo, forse si perderebbe un aspetto piacevole

della vita, quello del caso, dell'ignoto vicino a noi. Sta di fatto che esiste un quid che sfugge alle determinazioni, biologiche o ambientali, più dure; per cui nascono persone ottimiste ed equilibrate, anche se hanno sperimentato gravi tare genetiche o dure prove infantili, e, al contrario, abbiamo persone nevrotiche e tormentate, pur avendo nel proprio bagaglio solo esperienze positive.

Per dirla con Socrate, "conoscere se stessi", sia nel soma che nella mente, è il primo o uno dei primi scopi dell'uomo, impegno che non è ancora risolto pienamente dalla medicina tecnologica e avanzata che conosciamo. Forse, se accettassimo di utilizzare tutti gli strumenti che abbiamo, con un po' di umiltà, senza pregiudizi o idealizzazioni, non sarebbe male.

Roberto Ghirardelli

I VERSAMENTI DELLE ASL AI FONDI SPECIALI ENPAM

Situazione al 31 agosto 2006 - a cura di Maria Clemens Barberis

A.S.L.	AMBULATORIALI E MED. SERVIZI	GENERICI E PEDIATRI	GUARDIA MEDICA	MEDICI DEL TERRITORIO	SPECIALISTI CONV. ESTERNI
N. 3 Genovese	aprile, maggio, giugno e luglio '06 cong. 2004 e 2005	febr., marzo, aprile, maggio '06 cong. 2001/'02/'03 '04/'05	marzo, aprile, maggio '06 cong. 2005	marzo, aprile e maggio '06	dic. '05, genn. e febr. '06 Dpr 119
N. 4 Chiavarese	maggio, giugno, luglio e agosto 2006	marzo, aprile, maggio 2006	maggio, giugno luglio e agosto '06	-	-

Privacy: approvato il modello di informativa

Rimane facoltativa la scelta di usare il modello da parte del medico

Sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 8 agosto 2006 sono state pubblicate alcune indicazioni sulla informativa che devono dare i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta ai propri pazienti sul tema della privacy.

Le nuove norme, che semplificano le precedenti, sono state concordate dal garante con le maggiori sigle di categoria (Fimmg, Snami, Fimp, Fnam - Cipe) e con la Fnomceo.

Nel provvedimento si legge che il medico deve far presente al paziente che le informazioni sul suo stato di salute possano essere rese note ai familiari solo con il suo consenso specifico. Il paziente dovrà essere informato in caso di trattamento dei propri dati perso-

nali che implicino rischi specifici, come nei casi di attività di sperimentazione farmacologica, di teleassistenza o telemedicina, di ricerca scientifica. L'informativa resa al paziente dal proprio medico varrà anche per quelle figure che possano venire a conoscenza dei dati per motivi professionali; è questo per esempio il caso del sostituto, dello specialista, del farmacista. Nel provvedimento viene specificato che le informazioni possano essere fornite al paziente sia per iscritto che a voce, o anche affiggendo in sala d'attesa un cartello; viene anche fornito un modello di manifesto con le informazioni essenziali, che si riporta a seguire.

Andrea Stimamiglio

Fax simile del modello di informativa

Informazione

Gentili signori,

desidero informarvi che i vostri dati **sono** utilizzati solo per svolgere attività necessarie per prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione o per altre prestazioni da voi richieste, farmaceutiche e specialistiche.

Si tratta dei dati forniti da voi stessi o che sono acquisiti altrove, ma con il vostro consenso, ad esempio in caso di ricovero o di risultati di esami clinici.

Anche in caso di uso di **computer**, adotto misure di protezione per garantire la conservazione e l'**uso corretto** dei dati anche da parte dei miei collaboratori, nel rispetto del segreto professionale. Sono tenuti a queste cautele anche i professionisti (il sostituto, il farmacista, lo specialista) e le strutture che possono conoscerli. I dati **non** sono comunicati a terzi, tranne quando sia necessario o previsto dalla legge. Si possono fornire informazioni sullo stato di salute a familiari e conoscenti **solo** su vostra indicazione. In qualunque momento potrete conoscere i dati che vi riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, e far valere i vostri diritti al riguardo. Per attività piu' delicate da svolgere nel vostro interesse, sarà mia cura informarvi in modo piu' preciso.

Chiusa la parentesi estiva ripartono gli attacchi al servizio sanitario e alla professione medica

Il presidente della Fnomceo Bianco commenta un articolo apparso su "La Stampa Web".

"Un tempismo che ha dell'incredibile. Esaurita la pausa estiva sono ripresi sui media gli attacchi alla professione e all'intero sistema sanitario, attraverso la riproposizione di fatti e fenomeni ormai accertati e sui quali occorrerà riflettere, ma anche di inesattezze e luoghi comuni che certo non aiutano a promuovere il rapporto di fiducia tra i cittadini e i professionisti della salute".

Il via l'ha dato un articolo dai toni scandalistici pubblicato su "La Stampa Web" del primo settembre, con il quale nell'elencare le inefficienze dell'intero Ssn, viene chiamato in causa il ruolo ricoperto dai camici bianchi. Non a caso tra le argomentazioni riportate dagli estensori dell'articolo figura, tra le altre, l'indagine condotta dalla Corte dei Conti nel 2004 nei confronti dei 564 medici della Lombardia accusati di iperprescrizione e comparaggio e che avrebbero provocato all'erario un danno stimabile intorno ai 25 milioni di euro.

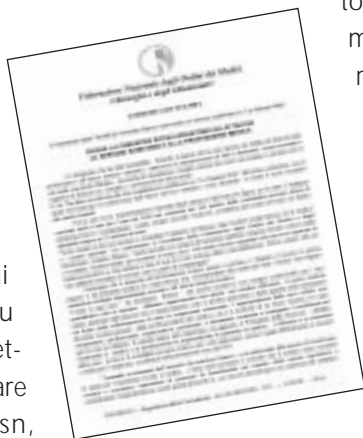
"Sono iniziative che non aiutano a rinsaldare il rapporto di fiducia, oggi in parte compromesso, tra il medico e i propri pazienti" ha commentato il presidente della Federazione degli Ordini dei medici e degli odontoiatri, Amedeo Bianco, *"anche perché non sempre all'opinione pubblica vengono fornite notizie esatte e complete. Risulta infatti, per rimanere in tema,*

che i 564 medici furono segnalati solo per aver superato le medie prescrittive e che soltanto a due di essi la Corte richiese delle controdeduzioni. Senza contare che nei vari addebiti formulati in nessun caso si parlò di comparaggio".

Purtroppo chi è preposto all'informazione troppo spesso è portato a "sbattere il mostro in prima pagina" e ad anticipare giudizi di colpevolezza non corrispondenti alla realtà dei fatti. Giudizi che tolgono serenità ai colleghi ingiustamente accusati e all'intera categoria medica.

"Credo in ogni caso - ha dichiarato Bianco - che queste iniziative, non sempre condivisibili per i toni scandalistici che le ispirano, debbano rappresentare una spinta per rendere efficiente il nostro sistema salute, partendo dall'assunto che il miglioramento sotto il profilo

*gestionale e della qualità delle prestazioni sia frutto della collaborazione di tutte le componenti interessate. **L'appropriatezza delle cure, infatti, non discende esclusivamente dalla professionalità del medico, ma è il prodotto di un intero sistema** ove ogni componente, professionale, organizzativa, gestionale, è fortemente orientata a conseguire l'eccellenza nei servizi resi ai cittadini. In questa logica sarà opportuno - ha aggiunto Bianco - affidare finalmente ai medici e ai professionisti la responsabilità di garantire la qualità, l'efficacia e la sicurezza delle cure, in breve il cosiddetto governo clinico, più volte assicurato, senza il quale difficilmente si riuscirà a realizzare l'auspicata eccellenza nelle prestazioni rese dal Ssn".*



Premiata "una ragazza del secolo scorso"

La WAS (World Association for sexual health) ha assegnato, proprio in questi giorni, il prestigioso premio "Gold Metal Award sexual health 2007", a Jole Baldaro Verde per i risultati conseguiti ed il contributo dato nel campo della sessuologia. Il prestigioso riconoscimento le verrà consegnato durante la cerimonia di apertura del XVIII Congresso mondiale di sessuologia che si terrà a Sydney il 15 aprile 2007.

Con immenso piacere mi congratulo con questa collega che in un suo scritto si definisce "una ragazza del secolo scorso", essendo cresciuta in un tempo in cui per le donne, era molto difficile integrare la parte legata al proprio "destino biologico" cioè di moglie, madre e perfetta padrona di casa, con una



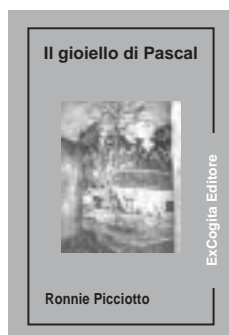
professione quale la medicina e soprattutto con la carriera universitaria. Lei ci è egregiamente riuscita dedicandosi inizialmente alla pediatria, alla psicologia dell'età

evolutiva, ai problemi dei disabili. In seguito, conscia dell'importanza che aveva il rapporto sessuale nella vita umana ha dedicato tutto il resto della sua vita allo studio di questa nuova disciplina, pubblicando numerosi libri monografici di successo e raggiungendo una posizione di rilievo nel campo della sessuologia culminata con questo ultimo importante riconoscimento che dà lustro alla classe medica anche fuori dai confini italiani.

Enrico Bartolini

RECENSIONI

Un medico racconta: "Il gioiello di Pascal"



Lil romanzo è permeato da una atmosfera vagamente sfumata e la narrazione, adottando un linguaggio essenziale ed espressivo, si snoda su piani temporali differenti, intrecciati strettamente

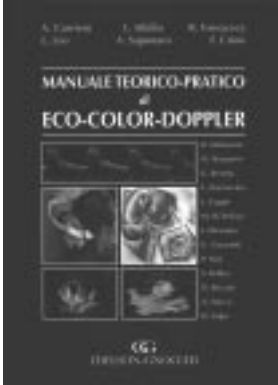
in un'unica storia che è, nell'insieme, la storia di un paese di montagna, della gente che lo abita e delle passioni che, nello sforzo

teso a salvare a tutti i costi le apparenze, vengono intensamente e tragicamente vissute. Le due storie raccontate e separate da un arco di tempo di quasi un secolo, si ricongiungono alla fine nel racconto di una vecchia che ricorda e confida alla forestiera i fatti tragici di molti anni prima.

La prosa è semplice e pacata, la scrittura limpida, elegante, priva di effetti speciali: sono la tragicità degli eventi raccontati e l'atmosfera di cupa angoscia che tengono il lettore inchiodato al romanzo fino alla conclusione che solo nell'ultima pagina rivela i misteri di un tempo e un luogo che sembrano perduti.

**"Il gioiello di Pascal" di Ronnie Picciotto
Editore: Excogita, 2005**

Le pubblicazioni del mese: a cura della **Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"**, corso Aldo Gastaldi 193 r. Genova - tel. e fax 0105220147. E-mail: info@libreriafrasconigenova.it - Sito: www.libreriafrasconigenova.it



"Manuale teorico-pratico di eco-color-doppler"

Autori: *Carriero, Sibillio, Fossaceca, Leo, Saponaro, Crinò.*

Editore: *Idelson - Gnocchi*

Ecco un agile e moderno manuale

di eco doppler che va ad arricchire una letteratura un po' povera di testi aggiornati.

Il testo si compone di sette capitoli, uno introduttivo e gli altri di anatomia e tecnica di studio dei vario distretti vascolari

Ricco di immagini chiare ed esaustive, riporta inoltre una bibliografia estremamente interessante ed aggiornata nei vari settori di studio. Come si potrà leggere nella presentazione, il testo è il frutto di un attento lavoro di squadra del reparto di radiologia diagnostica ed Interventistica dell'Università degli studi di Novara.

esaustiva delle principali conoscenze cliniche attualmente disponibili riguardo alla diagnosi delle malattie del torace. Il testo si focalizza sulle malattie e i disordini di più comune riscontro nella pratica clinica quotidiana. Per ogni malattia sono esaminati: eziologia e patogenesi, caratteristiche patologiche, manifestazioni radiologiche, manifestazioni cliniche e prognosi.



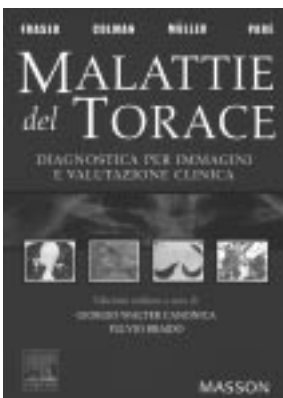
"Ecografia dell'apparato osteoarticolare"

Autori: *F. Martino, E. Silvestri, W.Grassi, G. Garlaschi.*

Edizioni: *Springer.*

Il manuale si articola in 3 sezioni ben distinte:

nella prima vengono considerati i principali aspetti tecnologici e le molteplici procedure di esame con i relativi rilievi anatomici, sia in condizioni basali, che con le tecniche Doppler. La seconda sezione rappresenta il punto più innovativo e didattico di tutta la monografia a cui contribuisce in maniera decisamente significativa il ruolo dell'ecografia nel monitoraggio della terapia in corso di malattie infiammatorie croniche articolari. Nell'ultima sezione infine sono trattate alcune interessanti applicazioni dell'ecografia in campo terapeutico che, se opportunamente affinate, potranno rappresentare in un prossimo futuro un prezioso ed insostituibile complemento per una sempre più precisa ed essenziale programmazione terapeutica.



"Malattie del torace" - **Autori:** *Richard S. Fraser, Neil Colman, Nestor L. Müller, P.D. Paré.*

Questo volume prende spunto da "Diagnosis of diseases of the chest di fraser e paré", e rappresenta una fonte pratica ed

pratica ed

CORSI DI AGGIORNAMENTO IST:

“Disfunzione erettile: sintomo ad alto impatto dopo chirurgia uro-oncologica in medicina generale”, corso teorico-pratico (**21 ottobre - 17 novembre**), aula didattica dell'Ist. Direttori del corso: Paolo Puppo e Carlo Introi. Il corso è rivolto a 12 medici di medicina generale e sono previste 20 ore di attività in sala operatoria ed ambulatorio uro-oncologico.

- **“Trasferire i risultati della ricerca: i brevetti e i contratti di technology transfer” (23 e 24 ottobre)** centro congressi Ist - Cba, responsabile scientifico: Tiziana Ruzzon. Destinatari: biologi, chimici, farmacisti, fisici, medici chirurghi, veterinari. Quota di iscrizione euro 300.

- **“Meccanismi di immunosoppressione e immunoterapia dei tumori”**, 7 novembre, Centro congressi Ist - Cba. Responsabili scientifici: Maria Cristina Mingari e Silvano Ferrini. Destinatari: biologi, chimici, farmacisti, medici chirurghi, tecnici di laboratorio. Quota di iscrizione euro 100.

Per inf. sui tre corsi: Ist, tel. 010 5737532 - e-mail: ufficio.formazione@istge.it

Aggiornamento sulla vaccinazione antinfluenzale - La Fimp sezione di Genova e l'Apel organizzano un corso ECM articolato in due serate con inizio alle ore 19,30 presso la sala convegni dell'Ordine di Genova. Il primo incontro previsto per **mercoledì 4 ottobre** riguarderà il bambino a rischio, il bambino sano e l'influenza; **mercoledì 11 ottobre** si parlerà del vaccino antinfluenzale 2006-2007: le novità e le competenze del pediatra. Il programma è scaricabile dal sito www.apel-pediatri.it. Per iscriz. e inf.: GGallery **tel.010 888871**.

Venti anni d'impegno al servizio del malato - Questo il titolo del convegno organizzato dalla Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato che si terrà a Genova al Centro Congressi Ist/Cba il **21 ottobre** dalle 8.30 alle 14. Il convegno è rivolto a medici e infermieri. L'iscrizione è gratuita. Per inf. **tel. 010 5960362**.

Il Corso di simulazione avanzata per l'area pediatrica specialistica e sub-specialistica - Questo il corso propedeutico che si terrà a Genova il **17/18 e 19 ottobre** all'Aula Magna dell'Istituto G. Gaslini, promosso dalla scuola internazionale di Scienze pediatriche e rivolto a 24 medici pediatri. Quota iscrizione: euro 400. Per inf.: **tel. 010/5636554/805**.

Chirurgia mininvasiva del colon retto: routine o esperienza di pochi? - Questo il titolo della 5° giornata di aggiornamento organizzato dall'Ospedale Evangelico di Genova che si terrà il **29 settembre** presso il palazzo della Commenda di Prè. Per inf.: **tel. 010/5522347**.

Incontri sull'Alzheimer - L'Alzheimer Italia Liguria organizza 3 incontri informativi che si terranno alla sala Chierici, Biblioteca Berio dalle 17 alle 18,30: **martedì 24 ottobre** “Il sospetto di demenza”, relatore dr. G. Bruni; **martedì 14 novembre** “Test mentali nell'Alzheimer”, relatore dr. S. Cammarata; **martedì 12 dicembre** “Metodologie strumentali e diagnostiche nella demenza”, relatore prof. N. Dagnino. Per inf.: tel. 010594076

La prevenzione vaccinale del carcinoma del collo dell'utero, dell'Herpes zoster e

delle diarreie virali: nuove opportunità di salute - Questo il convegno che si terrà il **16 ottobre** a Genova al Centro congressi Ist-Cba. Verrà approfondito lo scenario epidemiologico correlato con alcune infezioni e indicate strategie vaccinali più idonee. Destinatari dell'iniziativa igienisti, medici di medicina generale, pediatri e ginecologi. Per inf.: **tel. 010/3538109**.

Porte aperte in oncologia - Questo il corso teorico-pratico per la gestione integrata del paziente oncologico che si terrà a Genova il **14 ottobre e il 20 dicembre**, nell'aula didattica Pha in via Tommaso Pendola, 7. L'iscrizione è gratuita. Per inf.: **tel. 010/505385**.

Processi avanzati e priorità della medicina legale del servizio sanitario nazionale - Questo il titolo del 5° Congresso nazionale del coordinamento dei medici legali delle aziende sanitarie e che si terrà a Genova nei giorni **8/9/10/11 novembre** ai Magazzini del Cotone al Porto Antico. Per inf.: New Tours **tel 055/3361339**.

Seminari di psicoterapia medica - La Sezione ligure della Società italiana di psicoterapia medica organizza un ciclo di seminari che si terranno il giovedì dalle 21 alle 23 al City Hotel in via San Sebastiano 6 a Genova. Ecco il programma: il primo seminario ha avuto inizio il **14 settembre** "Introduzione alla patologia dell'innamoramento"; **28 settembre** "Il ruolo della terapia psichiatrica nelle patologie dell'innamoramento"; **12 ottobre** "Il transfert nel gruppo all'interno della comunità terapeutica, ovvero: il paziente è "nostro" "; **26 ottobre** "Le follie dell'amore: psicopatologia dell'innamoramento"; **16 novembre** "Vien,

Venere, Splende: Eros dipendenza"; **30 novembre** " Erotizzazione del transfert"; **14 dicembre** " Patologia dell'innamoramento e separazione". Quota di iscrizione: 100 euro. Per inf.: **tel. 010/586591**.

Corso teorico-pratico di microchirurgia sperimentale in chirurgia plastica - Si terrà a Genova dal **10 al 13 ottobre** presso il Centro congressi Ist-Cba un corso promosso dall'U.O. di chirurgia plastica dell'Università di Genova. Direttore del corso P. L. Santi. La quota di iscrizione è di euro 1.000. Per inf.: Paola Barabino **tel. 010/5600889**.

VIII Convegno regionale Alu (Associazione ligure di urologia) - Si terrà l'**11 novembre** al Novotel di Genova un convegno sulla calcolosi urinaria. Nel corso del convegno si parlerà di epidemiologia e patogenesi della calcolosi urinaria, prevenzione e profilassi, diagnostica clinica e terapia medica. Per inf.: Luana Gazzola - Aisc&Mgr Group **tel. 02/56601301**.

Hot topics - Cardiologia e cardiocirurgia - Si terrà il **7 ottobre** a Palazzo Ducale in piazza Matteotti a Genova. Si parlerà delle nuove conoscenze cliniche sui principali aspetti gestionali e terapeutici sotto il profilo cardiologico e cardiocirurgico, delle sindromi coronariche acute e dello scompenso cardiaco. Iscrizione gratuita. Per inf.: Aristeia, **tel. 010/583224**.

XIII Congresso nazionale Sigenp - Si terrà a Genova, al Palazzo Ducale **dal 26 al 28 ottobre** il congresso di gastroenterologia epatologia e nutrizione pediatrica. E' prevista quota di iscrizione, gratuita per gli specializzandi. Per inf.: Econ **tel. 02/299005745**.

La rete regionale per la gestione del rischio clinico

- Questo il titolo del convegno promosso dall'Asl 4 Chiavarese che si terrà il **12 ottobre** al Grande Albergo di Sestri Levante. Si parlerà di gestione del rischio clinico e degli strumenti del governo clinico. Per inf.: **tel. 0185/329351**.

Dalle relazioni oggettuali all'evoluzione teorico-clinica attuale

- Questo il tema di una serie di seminari di approfondimento che si terranno a Villa Piaggio (ore 9-13.30) e rivolto a medici, psicologi e specializzandi. Ecco le date:

14 ottobre " Transfert , controtransfert e intersoggettività. Nuove prospettive cliniche?"; **28 ottobre** " Dove nasce l'amore: il

corpo e lo strutturarsi del legame d'attaccamento"; **11 novembre** " Relazioni oggettuali interne e psicoanalisi clinica: la relazione di ruolo"; **25 novembre** " Relazioni oggettuali e relazioni familiari: l'intreccio psicofisico". Costo: euro 250 +IVA, specializzandi euro 50 + IVA. Per inf.: **349/8345150**.

Il sospetto di demenza Questo è il titolo dell'incontro informativo organizzato da Alzheimer Italia Liguria che si terrà martedì **24 ottobre** presso la Sala dei Chierici-Biblioteca Berio dalle ore 17 alle ore 18,30. Per informaz. **tel. 010594076**.

Commissione culturale dell'Ordine

La commissione culturale dell'Ordine, composta dal presidente S. Fiorato e dai colleghi A. C. Negrini L. Gamberini, E. Gatto ed E. Guglielmino ha organizzato, **martedì 10 ottobre**, una conferenza sul tema "**Viaggio attorno ad una tazzina di caffè**" relatore Arsenio Corrado Negrini. La conferenza si terrà alle ore 17 presso la sala dell'Ordine.

INSERZIONE PUBBLICITARIA



MEETING & FORMAZIONE

Organizza:

CORSI E.C.M. MEDICAL ENGLISH

36 CREDITI

SU 3 LIVELLI:

ELEMENTARY - INTERMEDIATE - ADVANCED

DURATA: 36 ORE

DATE CORSI:

ELEMENTARY: lunedì e mercoledì dalle ore 18 alle 20, con inizio il 9 Ottobre e fine il 11 Dicembre

INTERMEDIATE: martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20, con inizio il 10 Ottobre e fine il 12 Dicembre

ADVANCED: martedì e venerdì dalle 18 alle 20.30, con inizio il 17 Ottobre e fine il 1 Dicembre

COSTI: euro 600,00 IVA inclusa

Per informazioni e preiscrizioni rivolgersi presso la Segreteria di Meeting & Formazione, C.so A. Saffi 9/3 - Genova oppure telefonare allo 010/5761542

Martedì 7 novembre riunione sull'Irap

- L'Agenzia delle entrate ha iniziato a **rimborsare l'Irap** ai professionisti che hanno ottenuto sentenze favorevoli presso le Commissioni Tributarie Regionali. Vista l'importanza che l'argomento ha per la gran parte della categoria è stata fissata, con lo Studio Associato Giulietti, una riunione aperta a tutti gli iscritti che si terrà nella sala convegni dell'Ordine il **7 novembre alle ore 20.30**. Si invitano i colleghi interessati a comunicare la loro partecipazione telefonando al n.010/587846 sig. Pittaluga o e-mail: pubblico@omceoge.org

Notizie dalla C.A.O. Commissione Albo Odontoiatri

A cura di Massimo Gaggero



MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE - Si comunica che in questa rubrica, già "Dentisti Notizie", da quest'anno denominata "Notizie dalla C.A.O.", viene pubblicato come in passato, il materiale di pertinenza odontoiatrica ricevuto in tempo utile in redazione per fax: 010-593558 o **preferibilmente via e-mail: direzione@omceoge.org** La redazione si riserva di pubblicare articoli e/o comunicazioni di eventi odontoiatrici in modo integrale o parziale, secondo gli spazi disponibili.

Partecipazione di tutti i componenti CAO alle riunioni dei Consigli Direttivi dell'Ordine

Lil Presidente CAO Nazionale Renzo, recentemente, ha espresso parere positivo alla partecipazione dei componenti della Commissione Odontoiatrica ai lavori dei Consigli direttivi degli Ordini poiché ritiene non esista alcuna violazione al precetto legislativo. Anzi, a suo parere, considera necessario che tutti i componenti delle Commissioni odontoiatriche contribuiscano ai lavori dei Consigli, portando la loro esperienza in campo ordinistico per le problemati-

che inerenti la libera professione pura. Tale soluzione garantirà alla componente odontoiatrica una piena partecipazione alla vita degli Ordini e della Federazione considerato che, nell'ambito dell'Istituto ordinistico esistono due Albi professionali con pari dignità etico-deontologica.

Per quanto riguarda il nostro Ordine questa decisione è già stata assunta per rendere più proficuo il rapporto tra la componente medica e quella odontoiatrica.

Precisazioni sul rilascio degli esami diagnostici

La FNOMCeO con nota del 26 luglio u.s. ha fornito chiarimenti in merito al rilascio delle radiografie al paziente da parte dell'odontoiatra. L'art. 21 del vigente codice di deontologia prevede che *"il professionista, nell'interesse esclusivo della persona assistita, deve mettere la documentazione clinica in suo possesso a disposizione del paziente stesso o dei suoi legali rappresentanti"*. Tale principio - precisa il Presidente Renzo - non può essere ignorato **e, pertanto, anche gli originali delle radiografie devono essere consegnati al paziente che ne faccia richiesta** il quale, ovviamente dovrà sostenere i relativi costi.

Ovviamente l'odontoiatra potrà conservare copia della documentazione ma gli originali sono di proprietà del paziente.



Comunicato stampa del Ministero della salute

Riportiamo il comunicato n. 98 del 7 settembre 2006 del Ministero della salute.

Il Ministro della salute Livia Turco ha incontrato ieri una delegazione della professione odontoiatrica composta, tra gli altri, dal presidente della Commissione albi odontoiatri della Fnomceo, Giuseppe Renzo, dal presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) Roberto Callioni e dal presidente dell'Associazione italiana odontoiatri (Aio) Gerhard Seeberger.

Nel confronto si è registrata una vasta convergenza nel valutare positivamente le modifiche apportate in sede di conversione in legge del cosiddetto "decreto Bersani" laddove sono stati rafforzati il ruolo e le competenze degli Ordini per quanto concerne la gestione di questioni complesse come quelle del controllo della pubblicità sanitaria, della correttezza delle tariffe professionali.

La recente normativa sulla liberalizzazione, infatti, non ha inteso delegificare questi settori, ma affida agli Ordini il compito di redigere ulteriori e specifiche norme deontologiche a riguardo.

Gli odontoiatri hanno comunque tenuto a sottolineare il permanere della loro contrarietà verso società che non siano costituite

esclusivamente fra legittimi esercenti la professione.

Le parti hanno invece convenuto sull'opportunità di un attento monitoraggio degli effetti delle nuove normative contenute nel "decreto Bersani" riguardanti la professione, al fine di evitare qualsiasi ricaduta sulla qualità dell'assistenza ai cittadini.

Sono state poi concordate una serie di iniziative finalizzate a combattere il fenomeno dell'abusivismo che, secondo stime degli odontoiatri, colpisce la professione con percentuali vicine al 25%.

A tal fine saranno avviate azioni di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e saranno valutate ulteriori norme repressive del fenomeno.

Dentisti e Ministero hanno infine stabilito di istituire una Commissione, cui saranno chiamati a partecipare anche i rappresentanti delle Regioni, alla quale affidare il compito di evidenziare, entro il prossimo mese di novembre, modalità e iniziative idonee a rendere effettivo il diritto alle cure odontoiatriche nell'ambito dei Lea per i cittadini in età pediatrica e per gli ultrasessantacinquenni in condizioni economiche disagiate o affetti da malattie croniche.

Comunicazioni di eventi odontoiatrici

ANDI GENOVA

Corsi stagione autunno - inverno 2006

Lunedì 25 settembre, ore 20.00-23.00

(1° serata di ortodonzia) *"Filosofia e tecniche selfligating"*. Relatore: dr. F. Zallio.
8 crediti E.C.M. per le 3 serate.

Sabato 30 settembre, ore 9.00-13.00

II° Master 2006 per Assistenti e Dentisti *"Importanza della comunicazione non verbale in odontoiatria: come gestire ansie e odontofobie da parte del team odontoiatrico"*. Relatori: dr. M. Sacripante e dr. P. Mantovani. 6 crediti E.C.M.

Sabato 7 ottobre, ore 9.00-17.00

"Un case report particolare - le odontalgie, il mal di testa e le depressioni del prof. Friederich Nietzsche (filosofo 1844-1900).
Relatore: dr. G. Magnano. 4 crediti ECM.

Venerdì 13 ottobre, ore 20.00-23.00

(2° serata di ortodonzia)

"La gestione ortodontica di casi multidisciplinari complessi". Relatore: dr. M. Cozzani.
8 crediti E.C.M. per le 3 serate.

Corso in tre serate (16 ottobre, 7 novembre, 1 dicembre) su argomenti di chirurgia

orale: *"Gestione dei lembi e delle suture, rialzo del seno mascellare: indicazioni e controindicazioni, ingegneria tissutale in chirurgia ossea".*

Relatori: dr. R. Sentineri, dr. T. Vercellotti, dr. G. Carusi. In fase di accreditamento E.C.M..

"Viaggio nella Posturologia, dalla diagnosi alla terapia":**Martedì 17 ottobre, ore 20.30-22.45**

"Occlusione e postura, elementi differenziali tra patologie organiche e funzionali".

Relatori: dr. P. Montedonico, dr. P. Pagano, dr. M. Pagano.

Sabato 21 ottobre, ore 9.00-18.30

"Le disfunzioni posturali nello sportivo e l'apparato stomatognatico".

Relatori: dr. C. Gallozzi e dr. G. Angeloni

In fase di accreditamento E.C.M..

Sede: Cir.ne Medio Levante, Via Mascherpa 34 r.

Lunedì 23 ottobre, ore 20.00-23.00

"La gestione dei tessuti molli peri-implantari"

Relatore: dr. R. Rossi. 2 crediti E.C.M.

Sabato 28 ottobre - ore 9.00-18.00

"Novità in tema di ricostruzioni post-endodontiche con perni endocanalari in fibra di

carbonio e di quarzo".

Relatore: dr. A. Dallari. 5 crediti E.C.M.

Sabato 11 Novembre, ore 9.00-14.00

"Estetica in protesi fissa su titanio e zirconio con la metodologia CAD/CAM".

Relatore: dr. D. Di Murro

In fase di accreditamento E.C.M.

Sabato 18 novembre, ore 9.00-13.00

III° Master 2006 per Assistenti e Dentisti

"Come meglio gestire l'assistenza in chirurgia nello studio odontoiatrico".

Relatore: dott. R. Sentineri

In fase di accreditamento E.C.M.

Lunedì 20 novembre, ore 20.00 - 23.00

(3° serata di ortodonzia) *"La contenzione ortodontica con le fibre di quarzo".*

Relatore: dr. E. Bolla

8 crediti E.C.M. per le 3 serate.

Venerdì 24 novembre ore 18.00- 22.00**I.R.C. - B.L.S. RETRAINING**

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare che riconvaliderà la certificazione per ulteriori due anni (riservato a chi è già in possesso della prima certificazione).

Sabato 25 novembre, ore 9.00-18.00**I.R.C. - B.L.S. CORSO BASE**

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare (con rilascio di certificazione di riconoscimento internazionale della validità di due anni).

10 crediti E.C.M..

Giovedì 30 novembre, ore 20.00-23.00

II° Incontro ANDI-APEL

"Diagnosi e terapie a confronto: la cefalea nel bambino - percorsi condivisi tra Pediatri e Odontoiatri". 5 crediti E.C.M.

Sabato 2 dicembre - giornata

Corso di protesi mobile con i fratelli dr. i T. e F. Ravasini . 5 crediti E.C.M..

I Corsi per cui non è specificata la sede, si tengono tutti presso la Sala Corsi Andi Genova. Per informazioni ed iscrizioni contattare la Segreteria ANDI Genova Tel. 010/581190.

Incontri culturali patrocinati dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Genova - Giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 settembre:

"Lo stato dell'arte in Chirurgia Piezoelettrica". Congresso organizzato dalla Piezosurgery Academy; in fase di accreditamento. Per informazioni: dr.ssa Laura Piana tel. 0185/42968.

PROSSIMI CORSI 626/94 – Sicurezza sul lavoro (posti limitati)

◆ **R.L.S.** (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, per dipendenti di Studio odontoiatrico). **4 giornate: Venerdì 22 e Sabato 23 settembre 2006 - Venerdì 20 e Sabato 21 ottobre 2006.**

◆ **R.S.P.P.** (Responsabile servizio prevenzione e protezione rischi, per Medici e Odontoiatri). **2 giornate: Ven.13 e Sab.14 Ottobre 2006.**

Corso di Informazione-Formazione sulla radioprotezione.

Lunedì 13 novembre 2006 - ore 19.00

Corso per dipendenti di Studi Odontoiatrici

OSPEDALI GALLIERA

5/12/26 ottobre - 9/18 novembre

Corso pratico di informatica di base
Relatore: dr Mirko Fiorini.
Sede: Sala corsi e20

Sabato 7 ottobre

Corso teorico pratico: "Nuove tecniche di split crest" . Relatore: dr Alberto Zecchini.
Sede: Genova E.O. Ospedali Galliera

Sabato 14 ottobre

Corso teorico pratico: "La rigenerazione guidata quale supporto nella pratica implantologica" . Relatore: dr Vincenzo Bucci Sabattini.
Sede: Genova E.O. Ospedali Galliera

Venerdì 20 e sabato 21 ottobre

Corso teorico pratico: "Posteriori diretti ed indiretti" . Relatori: dr. Luca Maria Pinoli e Odt Alessandro Tentardini.
Sede: Genova E.O. Ospedali Galliera

Sabato 21 ottobre

Corso teorico: "Le disfunzioni posturali nello sportivo e l'apparato stomatognatico" .
Relatori: dr Claudio Gallozzi e dr Giuliano Angeloni.
Sede: Circoscrizione Medio Levante.

Sabato 28 ottobre

Corso teorico pratico: "Il nuovo sistema Protaper Universal: endodonzia predicibile e sicura" . Relatore: dr Enrico Cassai
Sede Genova E.O. Ospedali Galliera

Sabato 28 ottobre

Corso teorico pratico: "L'odontoiatria ultrasonica: l'utilizzo delle nuove punte in parodontologia e conservativa" .
Relatore: dr.ssa Viviana Cortesi Ardizzone
Sede Genova E.O. Ospedali Galliera

Per inf.: E20 Srl, tel. 010/5960362,
info@e20srl.com.

Il declino del sale

Dalla ricchezza della mensa alla povertà della dieta

“Non hai sale in zucca”: un’ingiuria, o quasi, per accusare una persona di aver poco cervello; o, ancor peggio, per attribuire alla zucca il massimo dell’insipienza. Ma mentre la zucca ha avuto



ultimamente un’ampia rivalse - e si sono moltiplicate le ricette culinarie e le sagre per le zucche più belle, da fare invidia ai concorsi per le vallette TV - non così per il sale, che ha subito invece negli ultimi tempi una crisi, del tutto imprevedibile fino al secolo scorso.

I meno giovani ricordano ancora le verdi insegne di latta de “Sali e Tabacchi”: erano l’ultimo residuo di un monopolio di stato per tutelare i consumatori dalle speculazioni sul commercio del sale. Vi si era arrivati dopo una lunghissima storia, iniziata all’epoca egizio-babilonese nel quinto millennio A.C.; il sale era considerato dono degli dei, preziosa offerta nei sacrifici rituali; per diventare poi, nel corso dei secoli, oggetto di scambio di grande valore: tanto da sostituire il denaro con la paga del “salario” e da essere confrontabile con l’oro a parità di peso, come in certe società tribali africane.

Principale motivo di tanto pregio era la capacità del sale di conservare il cibo (“sotto sale”), specialmente la carne e il pesce; per questo la sua produzione (dal mare o dalle miniere) e il suo trasporto (per mare, per fiumi, per terra), nonché la sua vendita,

divennero sempre più ambita fonte di lucro.

Basti pensare che nel Medio Evo la Lega Anseatica aveva costruito una flotta di centodieci navi solo per il trasporto del sale destinato

alla conservazione del pesce.

Per evitare le rotte marine, soggette agli assalti dei pirati, o per abbreviare i percorsi, vennero stabiliti itinerari terrestri: ne è esempio la romana “Via Salaria” e ancor più le numerose “Vie del Sale” che dalla pianura padana superavano l’Apennino ed anche le Alpi per collegare i territori continentali ai porti di mare. Genova e Venezia ne furono protagoniste e molti paesi dell’entroterra fiorirono come nodi viari.

La gestione di queste vie, con gabelle e diritti esclusivi di natura politica (principi, re, comuni) o religiosa (monasteri), divennero motivo di lotte e di concorrenza: il celebre monastero di San Colombano, a Bobbio, nel ‘600 era proprietario di molte saline (alcune come lascito di peccatori pentiti) e aveva l’introito sul trasporto del sale nella Valle del Po e verso il Nord dell’Europa; non era certo il pizzico di sale per i battesimi a motivarlo; ma forse... una erronea interpretazione dell’invito di Gesù agli apostoli: “Cercate di avere sale in voi stessi” (Mt., IX, 50).

Comunque sia, non va dimenticato il valore simbolico del sale come significato di amici-

zia, che dà sapore alla mensa; tanto da diventare il re assoluto, con l'onore di un suo esclusivo e prezioso trono da collocare al centro della tavola: la saliera.

Tutti ricordano la più celebre, opera cinquecentesca di Benvenuto Cellini per Francesco I° di Francia, conservata al Kunsthistorisches Museum di Vienna; e tutti sanno che nella stessa epoca prosperarono famosissime fabbriche di saliere, veri capolavori in maiolica, in avorio e in argento prodotti in Francia, nelle Fiandre e, in Italia, a Urbino.

Questa apoteosi del sale è oggi decisamente finita; l'evoluzione tecnica dell'industria alimentare con additivi conservanti e quella dell'industria del freddo che consente il trasporto surgelato degli alimenti rendono l'uso del sale limitato al ruolo, pur sempre importante, di insaporire i cibi; ruolo, per di più insidiato dai surrogati privi o poveri di sodio.

Perché proprio il sodio è il componente del sale messo sotto accusa. Non sono ancora passati 200 anni - nel 1810, un'inezia rispetto alla sua storia plurimillennaria - da quando è stata identificata la formula chimica del sale come cloruro di sodio; ed è il sodio, con le sue proprietà igroscopiche capaci di essiccare i cibi, a costituire il 40 per cento del suo peso. Ed è pure il sodio, che ha tanti meriti, ad avere il difetto di trattenere l'acqua

nell'organismo. Le conseguenze sono ben note: ci ricordiamo che a fronte di un fabbisogno giornaliero di 5 - 6 grammi ne bastano molto meno (3 grammi) per incrementare i valori pressori medi di una popolazione; per cui agli ipertesi viene imposto il limite di 2 soli grammi nelle 24 ore.

E che dire del sovrappeso, dal momento che basterebbe un pranzo ben saporito per incrementare il nostro peso di 2 chilogrammi, smaltibili solo dopo 2 giorni di severa astinenza? Quindi, in conclusione, è proprio il caso di dire che il sale va usato "cum grano salis", soprattutto per evitare danni cardiovascolari.

Per finire un po' più scherzosamente vi dirò che altre virtù simboliche del sale sono tramontate: infatti nessuno si sogna più di donarlo ai conventi per salvarsi l'anima dall'inferno e nessuno lo butta più a spizzichi nel fuoco per allontanare le streghe, come si usava in Spagna. Ma chissà che in qualche sperduta campagna non si usi ancora, come in Francia fino al '700, la "salatura del coniuge": notte-tempo, da parte delle mogli vogliose sull'ignaro e pigro marito?

Non lo credo proprio, dal momento che basterebbe una sola pillola, nascosta nella minestra, senza alcun bisogno di mascherarla in una sofisticata saliera.

Silviano Fiorato

IN BREVE

1° Trofeo di calcio "Cristoforo Colombo" - Il 12 ottobre allo Stadio Luigi Ferraris si terrà il 1° Trofeo di calcio "Cristoforo Colombo". L'incasso della manifestazione sarà devoluto a favore degli istituti per minori in stato di abbandono della Repubblica Dominicana, in quanto legata

alla storia colombiana, e una quota sarà devoluta all'Istituto Gaslini per la ricerca e la cura di una malattia rara che ha colpito una bimba della provincia genovese. A questa iniziativa di solidarietà, patrocinata dall'Unicef, hanno aderito la nazionale calcio cantanti, calciatori in attività e non, e parlamentari.

La nostra biblioteca sempre più ricca - L'Ordine dei medici di Genova ringrazia la signora Nella Tavazzani, vedova del collega Mario Durante, e il sig. Paolo Radice fra-




tello dello scomparso collega Luciano Radice per aver generosamente regalato una collana di libri antichi che serviranno ad ampliare la biblioteca dell'Ordine.

Pubblicità su "Genova Medica" - Per avere informazioni su modalità e tariffe delle inserzioni pubblicitarie sulla rivista chiamare ai numeri 010/582905, 333/3315646.

STRUTTURE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE

(PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture.

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ							
IST. BARONE		GENOVA	RX	TF	S	TC	RM			
Dir. San.: Dr. G. Giorgi		P.sso Ponte Carrega 35/37r								
R.B.: Prof. Feraboli Spec.: Radiologia		010/8367213								
R.B.: Dr. G. De Lucchi Spec.: Ortopedia e fisioterapia										
IST. BIOMEDICAL ISO 9002 		GENOVA	PC	Ria	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. B. De Veris.: Igiene e Medicina Prev.		Via Prà 1/B								
Dir. Tec.: Day Surgery Dr. A. Brodasca Spec.: Anestesiologia										
Dir. Tec.: Day-Hospital D.ssa M. Romagnoli Spec.: Derm.		010/663351 - fax 010/664920								
Dir. Tec.: D.ssa P. Nava (biologa) Spec.: Igiene		www.biomedicalspa.com								
Dir. Tec.: Dr. G. Castello Spec.: Radiologia Medica										
Dir. Tec.: Dr. G. Molinari Spec.: Cardiologia										
Dir. Tec.: Dr.ssa E. Marras Spec.: Medicina Fisica e riabilitativa										
Dir. Tec.: Dr. A. Boccuzzi Spec.: Medicina dello sport										
Dir. Tec.: Dr. A. Peuto Spec. ginecologia e ostetricia										
Poliambulatorio specialistico		GENOVA - PEGLI								
Dir. Tec.: Dr. S. Venier Medico Chirurgo		Via Martitri della Libertà, 30c 010/6982796								
Punto prelievi		Via Teodoro di Monferrato, 58r.								
Responsabile Dr. S. Vernier Medico Chirurgo		010/6967470 - 6982796								
IST. BIOTEST ANALISI ISO 9002		GENOVA	PC	Ria			S	DS		
Dir. San.: Dr. F. Masoero		Via Maragliano 3/1								
Spec.: Igiene e Med. Prev.		010/587088								
R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia										
IST. Rad. e T. Fisica CICIO ISO 9001-2000 		GENOVA			RX	RT	TF	DS		
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio		C.so Sardegna 40a								
Spec.: Radiologia		010/501994								
C.M.N. Laboratorio analisi mediche		GENOVA	PC	Ria			S	DS		
Dir. San.: G.B. Vicari		Via Torti, 6/3								
Spec.: Medicina nucleare		010/8680862								
C.M.R. CENTRO MEDICO RIABILITATIVO		GENOVA Casarza Ligure				TF	S			
Dir. San. e R.B.: D.ssa M. Ottaviani		Via Francolano, 121								
Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione		tel. e fax 0185/466728								
IST. EMOLAB cert. ISO 9001/2000 		GENOVA	PC	Ria	RX		S	DS		
Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari		Via G. B. Monti 107r								
L.D.: Chim. e Microscopia Clinica		010/6457950 - 010/6451425								
R.B.: Dr. S. De Pascale Spec. Radiologia		Via Cantore 31 D - 010/6454263								

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'											
IST. FIDES		GENOVA												
Dir. Tec.: Dr. F. Veccia		Via Bolzano, 1B												
Spec.: Fkt. e rieduc. neuromotoria		010/3741548												
Dir. Tec.: D.ssa Caterina Sgarito		Via Valle Calda, 45 (Campoligure)												
Spec.: Fisioterapia		010/9219017												
IST. GALENO		GENOVA	PC	RX	RT	TF	S	DS						
Dir. san. Dr. F. Bastoni		P.sso Antiochia 2a												
Spec.: Igiene e Medicina Preventiva		010/319331												
R.B.: Dr. R. Lagorio Spec. Radiologia Medica		010/594409												
Dir. tec.: Dr. G. Brichetto Spec. Ter. Fisica e Riabilitaz.		010/592540												
IST. GIORGI		GENOVA	PC	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM				
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Giorgi Spec.: Rad. Med.		Via XII Ottobre 114B/R												
Ter.Fis. e Fkt.: D.ssa P. Spigno Spec.: Fisiatria		010/592932												
Dir. San. e R.B.: Dr. P. Sconfienza Spec.: Rad. Med.		Via Vezzani 21r												
Ter.Fis. e Fkt.: Dr. S. Tanganelli Spec.: Fisioterapia		010/7457474/5												
IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002		GENOVA												
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani		Via Vannucci, 1/15												
Spec.: Radiodiagnostica		010/561530-532184												
R.B.: D.ssa C. Ivaldi														
IST. ISMAR certif. ISO 9002		GENOVA	PC	Ria	RX		S		TC					
Dir. San. e R.B.: D.ssa P. Mansuino		Via Assarotti, 17/1												
Biologo Spec.: microbiologia e igiene		010/8398478												
R.B.: Prof. Paolo Romano Spec.: Cardiologia		fax 010/888661												
<i>Punto prelievi:</i> Via Canepari 65 r		tel. 010/4699669												
IST. LAB certif. ISO 9001-2000		GENOVA	PC	Ria			S							
Dir. Tec. D.ssa M. Guerrina		Via Cesarea 12/4												
Biologa		010/581181 - 592973												
<i>Punto prelievi:</i> C.so Magenta, 21 A (Castelletto)		tel.010/2513219												
IST. MANARA		GE - BOLZANETO	PC		RX		TF	S	DS	TC	RM			
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara		Via Custo 11 r.												
Spec. Radiologia Medica		010/7455063												
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito		Via B. Parodi 15/21/25 r												
Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione		010/7455922 tel. e fax												
Patologia clinica: dir. tec. D.ssa L. Vignolo Biologa														
IST. MORGAGNI certif. ISO 9001-2910		GENOVA	PC		RX			S	DS					
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica		C.so De Stefanis 1												
Biologo Spec.: Patologia Clinica		010/876606 - 8391235												
R.B.: Dr. L. Berri Spec. Radiologia		Via G. Oberdan 284H/R												
R.B.: Prof. G. Lamedica Spec. Cardiologia		010/321039												
IST. NEUMAIER		GENOVA												
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri		Via XX Settembre 5												
Spec.: Radiologia		010/593660												
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO		GE - BUSALLA			RX		TF		DS					
Dir. San. e R.B.: Prof. L. Morra		Via Chiappa 4												
Spec.: Radiologia medica		010/9640300												
Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria														
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO			RX	RT	TF		DS					
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani		P.zza Nicoloso 9/10												
Spec.: Radiodiagnostica		0185/720061												
Resp. Terapia fisica: D.ssa A. Focacci Spec.: Fisiatria														
IST. SALUS certif. ISO 9002		GENOVA	PC	Ria	MN	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM		
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini		P.zza Dante 9												
Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		010/586642												